



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI. AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA' PARTECIPATE

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 8223 DEL 09/08/2017

OGGETTO: Nomina referente per le pari opportunità nell'ambito dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 in attuazione dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 dalla Commissione Europea.

Vista la DGR del 16 giugno 2014, n. 698 con cui è stato adottato il "Quadro strategico regionale 2014-2020" (QSR 2014-2020), che fornisce la strategia e gli indirizzi per la programmazione dei diversi Programmi operativi per i Fondi strutturali UE in Umbria, e la successiva Risoluzione del Consiglio regionale n. 337/2014 con la quale è stato approvato il QSR 2014-2020 dell'Umbria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 929 del 12/02/15 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Umbria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 9916 del 12/12/14 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Umbria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4156 del 12/06/15 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria;

Considerato che con la strategia di ciascun programma si concorre alla realizzazione della strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

Considerato che i Regolamenti comunitari per il ciclo di programmazione 2014-2020 attribuiscono un ruolo di rilievo all'utilizzo integrato dei fondi, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo locale;

Vista l'art. 7 del Regolamento Ue 1303/2013 che stabilisce che "Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione.....";

Vista la nota prot. 156207 del 18/07/2017 a firma del Direttore dell'Agenzia di Coesione, che in esecuzione a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento UE 1303/2013 chiede alle Autorità di Gestione dei vari programmi operativi di provvedere alla nomina di un referente per le pari opportunità con il compito di presidiare e supportare l'attuazione di tale principio all'interno dei diversi programmi regionali;

Tenuto conto che l'Autorità di gestione dei programmi Operativi Regionali 2014-2020 FESR e FSE è in capo al Direttore Regionale della Programmazione, Affari Internazionali ed Europei. Agenda Digitale, Agenzie e Società Partecipate Lucio Caporizzi così come indicato nel documento POR FESR 2014-2020 - sezione 7 – "Autorità e organismi responsabili della gestione finanziaria, del controllo e dell'audit e ruolo dei partner pertinenti" (pag. 135) adottato con decisione di esecuzione della Commissione C 2015 929 del 12.2.2015;

Stabilito che la figura di cui all'art. 7 del Reg. Ue 1303/2013, potrà agire in modo trasversale in relazione alle diverse azioni cofinanziate e orientare secondo una prospettiva di genere la programmazione e l'attuazione dei programmi a livello regionale;

Ritenuto opportuno evidenziare che, tale figura è anche chiamata a intervenire sulla prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etica, religione, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione ed esecuzione dei programmi;

Acquisita per le vie brevi dal dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza. Politiche di genere e delle pari opportunità. BUR Stefano Strona la disponibilità a ricoprire l'incarico nei PO FESR e FSE 2014-2020;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista L.R. 28/12/2016, n. 17 "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2017-2019";

Vista la legge regionale 28 luglio 2017, n. 11 recante "Assestamento del bilancio di previsione 2017/2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali";

Vista la d.g.r. 28 luglio 2017 n. 867 recante: "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2017-2019 assestato, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii";

Vista la d.g.r. 28 luglio 2017 n. 868 recante "Approvazione Bilancio finanziario gestionale di previsione 2017-2019 assestato, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la d.g.r. 21 dicembre 2015 n. 1541 avente ad oggetto "D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica";

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 23/12/2009 con cui sono state adottate dalla Giunta regionale le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute dalla Regione Umbria per somministrazioni, forniture ed appalti ai sensi del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modifiche in legge 3 agosto 2009, n. 102 (Decreto anticrisi 2009);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Direttore D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto indicato nelle premesse;
2. di designare il Dirigente del Servizio "Affari generali della Presidenza. Politiche di genere e delle pari opportunità. BUR" Stefano Strona, quale referente per le pari opportunità nell'ambito dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020, con il compito di presidiare e supportare l'attuazione di tale principio all'interno dei diversi programmi regionali in quanto in possesso dei requisiti personali e professionali comprovati dal curriculum vitae e professionale agli atti dell'amministrazione;
3. di trasmettere il presente atto al dirigente interessato e di comunicare all'agenzia della coesione territoriale la designazione del referente;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet istituzionale ai sensi dell'art. 18 del Dlgs n. 33/2013;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 09/08/2017

L'Istruttore
- Ombretta Stefanelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/08/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Ombretta Stefanelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/08/2017

Il Direttore
Lucio Caporizzi

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2